

Il mese di dicembre ha suggellato un anno di rapide e profonde innovazioni nel campo dell'IA con il rilascio sia di nuovi modelli ([Nova di Amazon](#)), sia di significative nuove funzionalità di quelli esistenti (ChatGPT, Gemini, Llama, Claude). Ora l'IA è diventata più accessibile e potente, sempre più presente e integrata nella vita quotidiana. Questi veloci sviluppi aprono nuove prospettive per il futuro dell'IA, ma sollevano anche sfide sia nella valutazione, sia nell'uso responsabile di queste tecnologie. Una rapida e sintetica panoramica di quanto accaduto nel 2024.

- **Aumento dei modelli di IA:** oggi sono disponibili diversi modelli di classe GPT-4, alcuni dei quali (Mistral 7b, Llama 3.1) sono open source con pesi aperti e modificabili da parte degli sviluppatori.
- **Accessibilità:** i modelli di IA avanzati ora sono disponibili non solo PC e Ipad, ma anche su smartphone.
- **Capacità di ragionamento:** con i modelli o1 e o1-pro di OpenAI sono “emerse” capacità di ragionamento, ora lo sono anche nel recente modello [Gemini 2.0 Flash Thinking Experimental](#). Ora si attende per fine gennaio il rilascio dei modelli o3 sempre di OpenAI le cui innovative potenzialità (siamo all'anteprima dell'AGI?) sono state [presentate il 20 dicembre](#), ultimo giorno dei [12 Days of OpenAI](#).
- **Interazione multimodale:** i modelli di IA, come ChatGPT e Gemini, ora possono vedere video in diretta e interagire con la voce simultaneamente. L'IA diventa così più presente nella vita quotidiana, non è più un'entità intrappolata in una casella di testo di una chat ma si è trasformata in uno strumento interattivo.
- **Sfide nella valutazione:** le risposte generate dall'IA diventano sempre più accurate e complesse, la loro valutazione richiede il parere di esperti di settore.
- **Opportunità e rischi:** Il rapido progresso offre opportunità per plasmare il futuro dell'IA, ma solleva anche preoccupazioni etiche e di sicurezza.

A questo punto qual è il futuro dell'AI? O meglio a che punto siamo?

Il recente intervento di Ilya Sutskever alla conferenza sull'intelligenza artificiale [NeurIPS 2024 “Sequence to sequence learning with neural networks: what a decade”](#) merita di essere attentamente ascoltato. Sutskever, ex capo scienziato di OpenAI, a Vancouver non solo ha proposto un'interessante retrospettiva di quanto è accaduto a partire dal [famoso articolo del 2014](#) che ha contribuito ad avviare la moderna rivoluzione dell'IA, ma ha anche formulato una serie di previsioni sul futuro dell'IA. Sembra intravedersi la fine dello sviluppo dell'IA caratterizzata dal preaddestramento sui dati di Internet e il profilarsi dell'inizio di qualcosa di molto più profondo che apre la strada alla SuperIntelligenza con la creazione di sistemi in grado di pensare, ragionare e comprendere realmente il mondo che li circonda.

Nell'[allegato](#) si propone un utilizzo particolarmente efficace dei chatbot come la capacità di “analisi di un testo”. E' un'attività che permette, come nel caso di un video, di coglierne rapidamente gli elementi essenziali. La prima operazione da effettuare è la trascrizione del video, qui si è utilizzato [YouTube Transcript](#) ed in simultanea si perviene alla traduzione in italiano. Il documento prodotto è stato sottoposto, tramite uno specifico prompt, ad un chatbot. Negli “esperimenti artificiali” presentati i dodici testi ricavati dai dodici video di [12 Days of OpenAI](#) sono stati analizzati con [Mistral Large 2](#) mentre la trascrizione della conferenza di Ilya Sutskever [“Sequence to sequence learning with neural networks: what a decade”](#) è stata esaminata con [Mistral Large 2](#), [Claude 3.5 Haiku](#)“, [ChatGPT 4o](#).